



# **RASSEGNA STAMPA**

11 dicembre 2018

# INDICE

## ANBI VENETO.

11/12/2018 Il Gazzettino - Venezia <b>Roma "adotta" il progetto del Consorzio</b>	4
11/12/2018 Il Gazzettino - Padova <b>Ottimizzare la rete aumentando gli invasi dei canali</b>	5
11/12/2018 Il Gazzettino - Rovigo <b>Nuova ciclabile, miglioria che allungherà i tempi</b>	6

# **ANBI VENETO.**

**3 articoli**

# Roma "adotta" il progetto del Consorzio

## RIVIERA DEL BRENTA

Il progetto esecutivo da 4.500.000 euro del **Consorzio di Bonifica Bacchiglione** per l'ottimizzazione della gestione delle acque irrigue nella Riviera del Brenta ha ricevuto il contributo del 100% dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, rientrando nella graduatoria provvisoria del Programma di Sviluppo rurale nazionale. Il progetto era stato presentato alla Conferenza dei sindaci della Riviera, venerdì 23 novembre, dal presidente Paolo Ferrareso e dal direttore Francesco Veronese. Il piano ideato serve tutto il territorio, ottenendo un forte risparmio delle risorse idriche e al tempo

stesso mettendo in sicurezza i canali che partono da Stra e arrivano a Piove di Sacco, nei sistemi denominati Bacino VI e VII Presa in sinistra Brenta.

I sindaci hanno accolto positivamente i 27 interventi previsti, suddivisi tra i 7 comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fossò, Stra e Piove di Sacco. Sono previsti riqualificazioni e re-

## DOPO L'OK DEI SINDACI IL PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE È ENTRATO NELLA GRADUATORIA NAZIONALE

golazioni di manufatti di sostegno già esistenti lungo i canali consortili, ma anche nuovi lavori in alcuni tratti; il tutto rivolto a ottimizzare la gestione della siccità e delle acque durante gli eventi di piena. Parola d'ordine: sicurezza idraulica. Con l'occasione Veronese ha illustrato con l'aiuto di foto anche vari interventi eseguiti negli ultimi tempi sul territorio.

Al termine i discorsi si sono spostati anche sulla recente visita del sindaco di Vigonovo Andrea Danieletto a Roma dal ministro Toninelli con cui ha parlato dell'idrovia: «Serve il supporto del maggior numero

di Comuni possibile per portare l'argomento all'attenzione della Regione in primis, e poi del Ministero». Tutti i sindaci sono unanimi nel sottolineare che la tutela della sicurezza idraulica è irrinunciabile per il Veneto.

Sara Zanferrari



SICUREZZA IDRAULICA Lavori del Consorzio **bonifica** in sinistra Brenta



# Ottimizzare la rete aumentando gli invasi dei canali

## SACCOLONGO

La sistemazione della rete di scolo a sud del territorio è ora possibile con una spesa di 80 mila euro. L'accordo fra la Regione, il **Consorzio di Bonifica Bacchiglione** e il Comune ha permesso di progettare e finanziare i lavori della rete idraulica minore che partiranno a breve. In questi giorni l'amministrazione comunale ha incontrato i residenti della zona per spiegare l'intervento che migliorerà il deflusso della acque. «Un'opera importante, frutto della collaborazione tra Comune, Consorzio e Regione - ha sottolineato il sindaco Elisa Maggiolo - un grazie al presidente Paolo Ferrarosso e al dot-

tor Luigi Gennaro per il lavoro svolto, e all'assessore regionale Giuseppe Pan che ancora una volta è stato assieme a noi in questo importante passaggio: l'intervento infatti è finanziato con 30 mila euro di fondi comunali e con un importante contributo regionale di 50 mila euro».

L'approvazione del piano delle acque ha permesso all'amministrazione di sottoscrivere una nuova convenzione con il Consorzio per avviare interventi di sistemazione della rete di scolo a sud del territorio. Lo strumento stabilisce infatti quali sono le zone critiche: è composto da rilievi planoaltimetrici che evidenziano lo stato di salute del territorio. In un unico strumento di program-

mazione e verifica si raccolgono tutte le informazioni che riguardano il sistema idrico, dal Bacchiglione agli scoli, ai fossi minori, e le relative competenze. E la mappatura dello stato di salute della rete di scolo lo dice chiaramente: le maggiori criticità si trovano nella zona a sud del territorio. È qui infatti che l'amministrazione ha messo in atto alcuni interventi, come quello in via Montecchia a cui si aggiungeranno i lavori in via Boccalara. La zona a rischio è soprattutto in questa parte del territorio: in via Montecchia saranno sistemati i fossi laterali fino ad arrivare agli scoli consorziale Poggese e Rialtello, e poi nelle vie Perarolo e Bocca-

lara. L'intervento ridurrà i tempi che l'acqua impiega abitual-

mente per arrivare ai canali consortili attraverso l'aumento dell'invaso. Ciò consentirà, anche in caso di abbondanti piogge, una maggiore ricettività e deflusso dell'acqua dai centri abitati. A nord del territorio, ovvero al di là del fiume Bacchiglione, nella parte della frazione di Creola che si estende verso la provinciale via Pelosa, la competenza è invece del **Consorzio Brenta**, e anche qui si sta lavorando ad un intervento simile. «Un analogo percorso lo abbiamo intrapreso con il Consorzio Brenta - ha detto Maggiolo - anche qui abbiamo stanziato 30 mila euro per intervenire a nord del territorio ed è già stato approvato il progetto di risezionamento degli scoli».

**Ba.T.**



L'INTERVENTO Lavori a cura del **Consorzio di bonifica Bacchiglione**



# Nuova ciclabile, miglioria che allungherà i tempi

►Lungo il tracciato che dal centro porterà ►Si tratta di una barriera di protezione a Valliera sarà installato un "salvagambe" che sarà installata lungo la provinciale

## ADRIA

Un "salvagambe" lungo la pista ciclabile che collegherà Adria e Valliera lungo il corso del Canalbianco. Nuovo capitolo per questo progetto che, a distanza di anni, sembra non conoscere mai fine. Si tratta di una barriera di protezione, in metallo zincato, con sezione ad elle, alta circa 180 millimetri, larga 125 e spessa due, che sarà fissata alla sommità dei montanti della barriera stradale già esistente lungo tutto lo sviluppo del percorso radente alla strada provinciale. Il "salvagambe", opera secondaria ed accessoria, correrà all'esterno della protezione stradale vera e propria per circa 1.080 metri. La ditta che si aggiudicherà l'appalto di questa operazione, dovrà occuparsi anche di raddrizzare 29 aste montanti del guard-rail, piegate in seguito ad urti da incidenti stradali. L'operazione verrà ad incidere per poco meno di 28mila euro, facendo slittare ulteriormente la conclusione dei lavori e non per colpa della ditta che si era aggiudicata i lavori, la Green-Tel di Santa Giustina in Colle.

## I RITARDI

A rallentare i lavori è stato il maltempo di agosto e delle prime

settimane di settembre, con piogge alternate a giornate calde e soleggiate che avevano reso rigogliosa la vegetazione, composta da canneti e arbusti, lungo la scarpata arginale in corrispondenza dell'area ove sarebbero dovute essere realizzate le terre armate. Già in precedenza però erano sorti dei problemi dal momento che era stata approvata una perizia suppletiva e di variante all'opera già cantierata. Si era infatti deciso di riportare l'intero tracciato sulla sommità arginale. Sotto le direttive del Consorzio di Bonifica Adige Po di Rovigo si era anche rilevata la necessita di in-

crementare i terreni armati previsti da progetto rispetto al rilevato e, per garantire maggiore sicurezza, di interporre in alcuni tratti del percorso, in considerazione del naturale declivio riscontrato, un parapetto in legno. L'importo dei lavori infatti era passato da 143.932,11 euro a 165.513,68 euro.

Restava uguale però l'importo complessivo pari a 192.316,78 euro.

## IL TRACCIATO

Il percorso si snoderà per un primo tratto lungo l'argine del Canalbianco, adiacente a riviera - via Cengiaretto. Un secondo tratto si svilupperà poi dall'idrovora sino a Valliera, in adiacenza

al canale consorziale Emissario Buniolo. L'operazione era già rimasta in stand-by per anni perchè la prima ditta che si era aggiudicata l'appalto dei lavori, l'affidamento era datato dicembre 2014, aveva avuto dei problemi economici ed era stata costretta a chiedere il concordato fallimentare.

**Guido Fraccon**

**ULTERIORE COSTO  
DI 28MILA EURO  
PER IL TRACCIATO  
CHE CORRERÀ  
SULLA SOMMITÀ  
DELL'ARGINE**





ADRIA Il cartello che annuncia i lavori per l'attesa pista ciclabile lungo il Canalbianco verso Valliera

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato